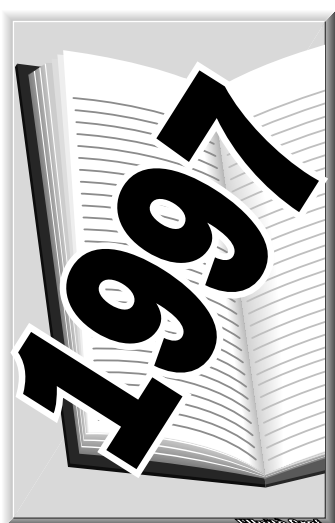




Lunedì 29 dicembre 1997

12 l'Unità2

LO SPORT



PALLACANESTRO. Grande impresa della nazionale di pallacanestro agli Europei di Spagna. Gli uomini guidati da Messina si arrendono solo in finale ai fortissimi jugoslavi (per altro già battuti nelle qualificazioni) e conquistano il secondo posto. La nazionale azzurra, nella fase finale degli Europei, ha superato la Lettonia, la Polonia, la Spagna, la Germania, la Croazia, la Turchia e la Russia. Prima di approdare, in battuta, alla finale.

SCHERMA. Ai Mondiali, le azzurre conquistano l'oro nel fioretto. Bianchedi, Giacometti, Trillini e Vezzali battono in finale l'ostica Romania. È «solo» bronzo, invece, per i fiorettilisti italiani.

ATLETICA. Ai mondiali di Atene, nella 10 km di marcia vince l'oro l'azzurra Annarita Sidoti. Fabrizio Mori si piazza al quarto posto nei 400 hs, ma migliorando più di una volta il primato italiano. A Zurigo, pochi giorni dopo, Wilson Kipketer batte il record di Coe (800) che resisteva da 14 anni. Migliorati anche quelli dei 3000 siepi (Boit Kipketer) e dei 5000 (Gebrselassie). Carl Lewis dà l'addio all'atletica in un'esibizione a Houston.



Ferdinando Mezzelani

TENNIS. Martina Hingis trionfa al Torneo di Wimbledon, battendo la ceca Novotna e firma il suo secondo successo nel Grand Slam. La svizzera balza in testa alla classifica Wta. È la più giovane numero uno mondiale di sempre. Ha sedici anni e mezzo. Sampras vince a Wimbledon superando Becker che annuncia il suo ritiro.

NUOTO. Agli Europei, nei 400 stile libero, Emiliano Brembilla vince l'oro, Massimiliano Rosolino l'argento (argento anche nei 200 sl). Emanuele Merisi conquista l'argento nei 200 dorso. Il «Setterosa» vince l'Europeo battendo la Russia, il «Settebello» viene eliminato, nei quarti, dall'Ungheria. Ilaria Tocchini batte il record dei 100 farfalla (con l'00'75) agli Assoluti. Viviana Susin quello dei 100 stile libero (con 56'84).

PALLAVOLO. Il 5 luglio, la nazionale vince nella World League superando Cuba per 3-0. È la prima vittoria di Bebetto che ha sostituito Velasco sulla panchina azzurra. Poi, conquista il bronzo agli Europei, dietro all'Olanda e alla Jugoslavia.

Scontri, scherzi e imprese mondiali

MOTO



FOTO VIOLA

Viola/Ansa

Biaggi-Rossi il duo italiano difficile da battere

Tutti sanno che è fortissimo, tanto che la sua vittoria fa quasi meno notizia del trionfo iridato di Valentino Rossi. Il diciottenne Rossi («rivincita» dell'Aprilia) si impone nella 125 con la sicurezza e lo stile dei grandi campioni. È simpatico, scanzonato e riesce a rimanere quello che è, un ragazzo. Quando non corre (raramente) si fa trovare con la sua comitiva al solito bar di Tavullia, in provincia di Pesaro, insieme agli amici di sempre, a fare le cose di sempre. Cura, con saggezza, anche la sua immagine di ragazzo estroverso, sincero e leale. Tra poco, Valentino debutterà nella 250, una classe difficile per chiunque. Tutti sperano che abbia lo stesso successo che ha avuto finora. Anche l'Aprilia che spera così di aver trovato un altro Max Biaggi.

Il 5 ottobre Max Biaggi vince il suo quarto titolo mondiale consecutivo nella 250. Dire che Max è un campione è ormai riduttivo, quest'anno il trionfo è ancora più «suo» visto che ha cambiato anche scuderia passando dall'italiana Aprilia, alla giapponese Honda. Ha dovuto affrontare anche la non perfetta intesa con il suo box, e il cambio della lingua. Roba non da poco.

FORMULA UNO



Ansa

GINNASTICA



Brambatti/Ansa

La conferma di Jury Chechi Inarrivabile Re degli anelli

strandò, oltre che un talento difficilmente raggiungibile, anche la tenacia, la grinta, lo stile che contraddistinguono i grandi campioni. Jury ha annunciato il suo prossimo ritiro, tutti sperano che ci ripensi. Per gli obiettivi che ancora può raggiungere ma anche per gli insegnamenti che può dare ai giovani talenti che hanno in lui un prezioso punto di riferimento.

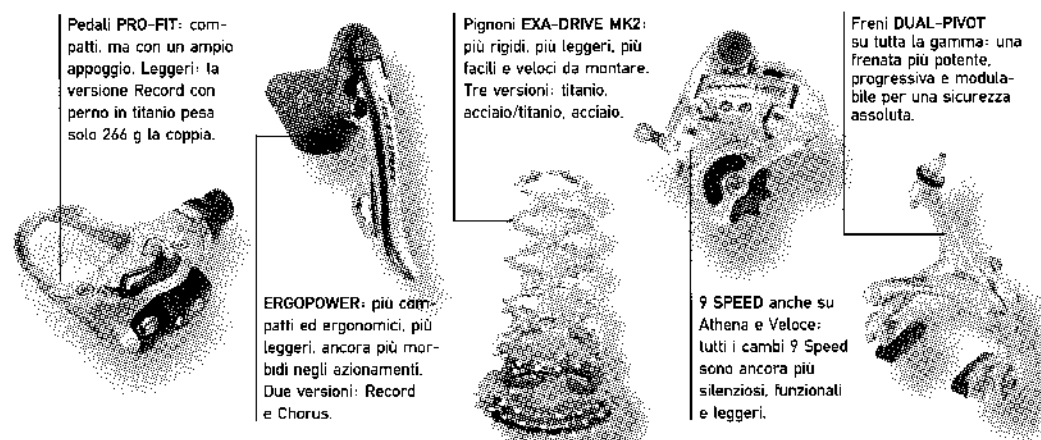
La stella di Jury Chechi continua a brillare. Il campione toscano riconquista l'oro ai Mondiali di Lonsann e alle Universiadi. È il 6 settembre, confermandosi «Re degli Anelli», Jury diventa una bandiera non soltanto della ginnastica ma anche di tutto lo sport azzurro. Infatti, con la conquista del titolo olimpico, l'anno scorso ad Atlanta, Chechi ha vinto tutto quello che c'era da vincere, mostrando, oltre che un talento difficilmente raggiungibile, anche la tenacia, la grinta, lo stile che contraddistinguono i grandi campioni. Jury ha annunciato il suo prossimo ritiro, tutti sperano che ci ripensi. Per gli obiettivi che ancora può raggiungere ma anche per gli insegnamenti che può dare ai giovani talenti che hanno in lui un prezioso punto di riferimento.

Schumacher urta Jacques Crolla il sogno della Ferrari

Un anno straordinario per la Ferrari, ma purtroppo non finito bene. La Rossa di Maranello guidata da Schumacher riesce a rispondere alle vittorie della Williams di Villeneuve, colpo su colpo. È un anno bellissimo, di vittorie entusiasmanti, di crisi superate, di lotte mozzafiato. Si arriva all'ultimo Gp, a Jerez, con la sensazione e la speranza che questa volta la Ferrari può vincere il titolo del mondo che le sfugge da diciotto anni. A Schumi basta arrivare prima del canadese per aggiudicarsi il titolo. La partenza è del tedesco ma a lungo andare, la Williams si riprende fino a raggiungere

la Ferrari e a tentare il sorpasso. È qui che Schumacher taglia la strada a Villeneuve, urtandolo. A finire sulla sabbia è però la sua Ferrari, mentre l'avversario prosegue la corsa verso il traguardo e il titolo mondiale. Critiche di antisportività piovono addosso a Schumacher da tutto il mondo, anche dai suoi tifosi che vogliono vederlo vincere o perdere lealmente. Il «processo» della Fia si conclude in modo sorprendente: Schumacher perde i punti in classifica, ma salva il piazzamento... Per lui, nessuna squalifica, nessuna penalizzazione. Il prossimo campionato può incominciare.

Nuovi pedali, nuovi Ergopower, nuovi pignoni, nuovi cambi, nuovi freni...
...sarebbe più facile dirvi cosa non abbiamo migliorato!



Pedali PRO-FIT: comodi, ma con un ampio appoggio. Leggeri: la versione Record con perno in titanio pesa solo 266 g la coppia.

Pignoni EKA-DRIVE MK2: più rigidi, più leggeri, più facili e veloci da montare. Tre versioni: titanio, acciaio/titanio, acciaio.

Freni DUAL-PIVOT su tutta la gamma: una frenata più potente, progressiva e modulabile per una sicurezza assoluta.

ERGPOWER: più comodi ed ergonomici, più leggeri, ancora più morbidi negli azionamenti. Due versioni: Record e Chorus.

9 SPEED anche su Athena e Veloce: tutti i cambi 9 Speed sono ancora più silenziosi, funzionali e leggeri.

1998: un anno di grande evoluzione per i gruppi Campagnolo. Fra le innovazioni di maggiore rilievo: i nuovissimi pedali Pro-Fit, nelle versioni Record, Chorus ed Athena; l'ulteriore alleggerimento di molti componenti; la trasmissione 9 Speed su Athena e Veloce, disponibile anche per quadrante triple; l'estensione dei freni Dual-Pivot a tutta la gamma. Gruppi Campagnolo: pensati per migliorare il vostro mondo!

Campagnolo
Tecnologia ed emozione.

Campagnolo SRL - Via della Chimica, 4 - 36100 Vicenza - Tel. 0444/225500 - Fax 0444/225400 - www.campagnolo.com

aps
i cappellini
CAPPELLINI - BERRETTI
CONFEZIONI SPORTIVE PUBBLICITARIE
26039 VESCOVATO (CR)
Tel. 0372/830479 Fax 0372/81239

